



COMUNE DI MONTEMESOLA

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 7 DEL 17/04/2019

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER ADOZIONE CANI RANDAGI.

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 10/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. MAIORANO LUCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 10/04/2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to DOTT. MAIORANO LUCA

L'anno duemiladiciannove addì DICIASSETTE del mese di aprile alle ore 18,30, nella Sala del Consiglio Comunale, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

Qualifica	Presenti	Assenti
SINDACO	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
PRESIDENTE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale **Graziano IURLARO**.

Presiede l'adunanza **Antonio CORO** nella qualità di Presidente che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile a norma dell'art. 1, comma 682 della Legge n. 147/2013 anche all'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilisce che il Comune deve disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, e che a quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Preso atto che il Consiglio comunale con successivo atto provvederà all'approvazione del "Regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata";

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08/09/2014, come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2016;

Ritenuto, pertanto, di introdurre le modifiche al regolamento TARI sopra indicato, come segue:

Art. 66

Inserire il comma 8)

"agli intestatari delle utenze domestiche e non domestiche che volessero adottare un cane randagio catturato sul territorio comunale ed affidato al canile convenzionato, sarà applicata una riduzione pari all'70% (utenze domestiche) e del 10% (utenze non domestiche) sulla TARI annua, qualora ricorrano le condizioni di cui al "Regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata";

Considerato che in applicazione dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147;

Visto il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno che ha stabilito per l'anno 2019 il differimento al 31/03/2019, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del Decreto Legislativo 267/2000;

Considerato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 :

- parere di regolarità tecnico- amministrativa

PRESO ATTO dell'allegato resoconto della seduta, elaborato a mezzo stenotipia da parte di ditta specializzata, nel quale sono documentati gli interventi dei partecipanti alla seduta e le dichiarazioni di voto dei Capigruppo Consiliari;

CON il seguente risultato di votazione palese, regolarmente accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale verbalizzante:

Presenti	n.12
Assenti	n.1 (D'Erchie)
Astenuti	n.3 (Alba, Caroli e Sgobio)
Contrari	n.1 (Basile)
Favorevoli	n.8

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al vigente "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08/09/2014, come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2016, come segue:

Art. 66

Inserire il comma 8)

"agli intestatari delle utenze domestiche e non domestiche che volessero adottare un cane randagio catturato sul territorio comunale ed affidato al canile convenzionato, sarà applicata una riduzione pari all'70% (utenze domestiche) e del 10% (utenze non domestiche) sulla TARI annua, qualora ricorrano le condizioni di cui al "Regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata";

2. di dare atto che il Consiglio comunale con successivo atto provvederà all'approvazione del "Regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata" ;

2. Di dare atto che, ai sensi della normativa citata in premessa, il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, come modificato con il presente provvedimento, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2019.

3. Di inviare la presente deliberazione relativa all'approvazione delle modifiche del "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tari" al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, così come disposto dall'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere, con il seguente esito di votazione, espressa in forma palese:

Presenti	n.12
Assenti	n.1 (D'Erchie)
Astenuti	n.3 (Alba, Caroli e Sgobio)
Contrari	n.1 (Basile)
Favorevoli	n.8

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio CORO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Graziano IURLARO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

data, 30/04/2019

F.to L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Gabriella INTERNÒ

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

F.to Gabriella INTERNÒ

Per copia conforme

Data, 30/04/2019

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

Gabriella INTERNÒ

COMUNE DI MONTEMESOLA PROV. DI TARANTO
10 APR. 2019
N. PROT. 1982

COMUNE DI MONTEMESOLA

Provincia di Taranto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE
(IUC)*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. VITTORIO INGUSCIO – PRESIDENTE

DOTT. MIGUEL CARINGELLA – COMPONENTE

DOTT. LOLATTE DANILO - COMPONENTE

COMUNE DI MONTEMESOLA
PROV. DI TARANTO
Per il Collegio dei Revisori del Cont.
(Dott. Vittorio Inguscio)
Presidente

VISTA la proposta di Deliberazione di Consiglio comunale di modifica del regolamento IUC N. 13 del 09.04.19, ricevuta brevi manu in data 10.04.19.

RICHIAMATO in particolare il comma 639 e ss. dell'articolo 1 della Legge 147/2013, il quale ha istituito la nuova imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria IMU, oltre che dai tributi TARI (tassa rifiuti) e TASI (tributo per servizi indivisibili).

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

ESAMINATO il vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale composto da n. 78 articoli ed allegato A, approvato con delibera CC n.7 del 30/04/2016.

VISTO il parere favorevole espresso in delibera dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento di cui alla citata delibera;

VISTO il parere favorevole espresso in delibera dal Responsabile dell'Area Finanziaria, dott. Luca Maiorano, in ordine alla regolarità contabile dello stesso provvedimento e copertura finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



alla proposta di CC n. 13 del 09/04/2019 di modifica del regolamento IUC in particolare all'art. 66 che inserisce il comma 8, così come riportato in proposta, che costituisce parte integrante del presente parere, nei limiti della normativa in materia.

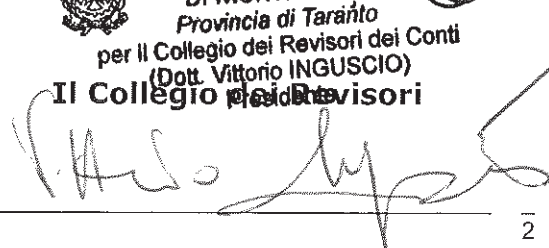
Si raccomanda agli Uffici preposti l'obbligo di verifica e di monitoraggio del rispetto del Regolamento con particolare attenzione al comma 8, con frequenza trimestrale, relazionando a Codesto Organo di Revisione.

Inoltre, si raccomanda di verificare la non cumulabilità tra loro delle agevolazioni (art. 66 ultimo capoverso).

E' condizione *sine qua non* che nella futura approvazione del "Regolamento per l'adozione dei cani randagi catturati sul proprio territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata", non potrà essere comunque disatteso il Regolamento della proposta di Delibera in parola.

Montemesola (TA), 10/04/2019.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEDORO**
Provincia di Taranto
per il Collegio dei Revisori dei Conti
(Dott. Vittorio INGUSCIO)
Il Collegio dei Revisori



passiamo al successivo "Imposta unica comunale IUC modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI per l'adozione cani randagi" relazione Massafra

Massafra abbiamo pensato e chiediamo l'approvazione del Consiglio comunale a una modifica al regolamento comunale della IUC nella quale abbiamo inserito una riduzione pari al 70 per cento per le utenze domestiche al 10 per cento per le utenze non domestiche a coloro i quali volessero adottare un cane randagio catturato sul territorio comunale e affidato al canile convenzionato

Presidente grazie interventi Sgobio

Italo Sgobio Uniti io ho soltanto dei dubbi da alcuni da alcuni atti mi è sembrato di capire che la somma che il Comune di Montemesola spende annualmente per questa tipologia di intervento sia intorno ai 15.000 euro non sappiamo stiamo facendo una modifica voglio dire parlo perché poi c'è anche il regolamento che approveremo dopo nell'ambito del quale non ho trovato risposta a questi miei interrogativi non sappiamo allo stato di che numero di cani catturati sul territorio comunali e custoditi stiamo parlando un numero di quanto stiamo parlando altra cosa qui si parla del 70 per cento per le utenze domestiche e del 10 per cento per le utenze non domestiche nel regolamento tra i requisiti e come soggetti si parla in maniera generica e generale di utenze non domestiche individuando eventualmente soltanto le associazioni voglio dire a me va bene questo però va chiarito anche questo tipo di aspetto perché voglio dire se qualcuno dovesse aver voglia di fare un'adozione di un cane è chiaro che ha tutto l'interesse a farlo come utenza domestica piuttosto che come utenza non domestica e quindi nel Regolamento secondo me bisogna andare meglio a chiarire questo tipo di situazione altro aspetto che io metto in rilievo è la TARI e deve tendere a coprire il 100 per cento del costo del servizio io mi sarei aspettato che nell'andare a modificare questo regolamento ci fosse anche una sorta di piano che mettesse in evidenza quale può essere o andare a mettere il tetto massimo entro il quale noi andiamo ad erogare questo contributo come riduzione sulla TARI perché così stiamo parlando di aria fritta tecnicamente potrebbe arrivare un camion e scaricare 100 cani noi portarli alla struttura 100 persone andare lì a fare la domanda per prenderseli in custodia e noi incassare 50.000 euro in meno di Tari dico numeri in libertà perché voglio dire questo in principio va bene ma nella pratica deve scontrarsi poi con i numeri che io non vedo esserci

Presidente grazie consigliere altri interventi prego

Vito Punzi allora Sgobio magari correggimi se salto qualcosa che non ho preso tutti gli appunti parto dalla fine se arrivano cento cani sul territorio un po' potrebbe accadere in qualsiasi momento cioè nel senso che non è come quello è una cosa imprevedibile ma se ciò dovesse arrivare e sono cani pericolosi sono cani da catturare sono cani da ricoverare nelle strutture sanitarie diventano per il comune di Montemesola 200 cani scaricati un costo esagerato esorbitante per il Comune di Montemezzo se accade bisogna muoversi secondo quanto previsto secondo quello che accade ad oggi il ricovero dei quanti cani sono ricoverati non è un dato importante per ciò che si sta facendo perché potenzialmente non sappiamo innanzitutto quanta gente può prendere diciamo decidere di adottare un cane e comunque è un numero che potrebbe cambiare di giorno in giorno perché anche i cani presenti sul territorio nella misura in cui un contribuente vuole adottare un cane del territorio e viene sterilizzato invece che rinchiuso in un canile eccetera eccetera lo ha adottato quello diventa un cane che si aggiunge all'elenco già presente dei cani ricoverati che abbia e che paghiamo ogni anno quindi diciamo che il numero ad oggi non è determinante sulla questione di aver calcolato o meno una somma entro il quale fermarci o un limite massimo anche lì abbiamo visto più o meno la famiglia che paga di più quanto è la somma delle domestiche quanto paga il massimo una non domestica posto che le non domestiche sono quelle riconosciute per tabella delle non domestiche ma poi vedremo nel regolamento è previsto per l'adozione tutta una serie di criteri e di obblighi che deve tenere o un utente domestico non domestico per la domanda per l'adozione quindi usufruire della detrazione quindi ritengo che sia va bene quanto riguarda il punto obbligato alla modifica di quel di quell'articolo perché senza di quello non avremmo potuto fare il resto poi quando andiamo nel merito del regolamento ci sono altri dubbi li sciogliamo grazie

Presidente grazie Sindaco altri interventi prego Sgobio

Italo Sgobio ha ragione Sindaco non ci sono dubbi che se venisse venissero scaricati sul nostro territorio 100 cani lei e il Comune avrebbe l'onere di prenderli e di portarli lì con un costo che voglio dire il Comune dovrebbe sostenere non ci sono dubbi ha ragione dissento sul fatto che un ragionamento del genere fatto da me non abbia fondamento su una circostanza non posso io regolamentare un principio per cui da domani mattina il cittadino Italo Sgobio è abilitato perché c'è un regolamento a presentare domanda per prendere in custodia un cane è chiaro che voglio dire dice io non mi posso non mi pongo il problema perché non so quanti lo faranno io mi devo porre il problema perché nel momento in cui istituisco in maniera regolamentare la possibilità che lo possano fare mi devo aspettare di tutto ed è in questi termini che una valutazione va fatta ripeto perché la TARI è un servizio che deve essere coperto al 100 per cento e quando andremo a discutere della TARES ci sono già delle somme che vanno in detrazioni per la TARI alle quali dovremmo

andare ad aggiungere altri perché come poste di bilancio diverso è che il Comune debba fare fronte alla cattura dei cani perché è un suo obbligo per legge regionale diverso è che quei costi vengano invece ad essere caricati sull' apposito bilancio della TARI quindi è una è sottile perché istituito il principio si dà corso al principio che può avere degli effetti che non sappiamo su questo non ci sono dubbi perché può anche darsi che domani mattina nessuno presenti domanda di adozione di un cane e quindi il problema non si pone però se questo accade qualcosa succede

Vito Punzi Sgobio è chiaro che sul punto della detrazione a carico di chi è più sarà più precisa Antonella quando affronteremo il punto della TARI ma tiene conto che le detrazioni alcune detrazioni sono possono per legge essere redistribuite sull' intero diciamo sull' intera utenza TARI alcune sono a carico del bilancio comunale pertanto quelle detrazioni ritengo che ricadano in quella fattispecie e tra l' altro sai benissimo che se da una parte ci può essere un carico sul bilancio comunale dall' altra parte c'è un costo che si scarica rispetto al mantenimento di un cane presso una struttura autorizzata

Presidente prego Caroli

Caroli per quanto riguarda questa cosa cioè è nobile no perché comunque diciamo si viene incontro anche al cittadino alle spese che dovrebbe affrontare con una riduzione magari su sulla tassa della spazzatura come magari in altri Comuni c'è stato anche il fatto che cioè diciamo uno dà il proprio lavoro diciamo fisico per potare gli alberi ripulire una aiuola ma qui parliamo di diciamo di esseri viventi che hanno un' importanza diciamo abbastanza notevole no perché comunque ricoprono un ruolo affettivo e sociale nell'ambito diciamo della società non indifferente già il fatto stesso diciamo di poter prendere un cane al canile e adottarsi lo è già una cosa un bel gesto è una cosa buona però il dubbio no è legittimo no io prendo il cane oggi per dire a me il cane mi muore tra un mese no va beh sono sfortunato ma al di là di quello che il cane magari sia morto c'è qualcuno ci sarà qualcuno che andrà a ha dirò che è morto il cane no magari me lo consegna non già tutto sterilizzato tutto quanto vaccinazione tutto quanto morto il cane perché è morto il cane che ci sarà qualcuno che beh sì sì sì sì sì babbo no va beh era mi è venuto adesso o magari nel regolamento ok va bene benissimo

Presidente ok grazie se non ci sono altri interventi passerei alla votazione perfetto favorevoli maggioranza contrari Basile astenuti Sgobio Alba e Caroli passiamo all' immediata esecutività favorevoli maggioranza contrari Basile astenuti Sgobio Caroli e Alba il punto è approvato passiamo al punto successivo "Imposta Municipale propria determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2019"